

Scopri l'autenticità di Brda

Ogni paese ha la sua voce, dice un vecchio detto sloveno, e lo potrete sperimentare a Brda. Ogni paese è una storia a sé, autentica nella sua essenza e ricca di patrimonio culturale. Un intreccio di tensioni interstatali, di

tenacia dell'ambiente locale, del desiderio di sopravvivere e distinguersi dagli altri luoghi simili ha trasformato il paesaggio di Brda in un luogo speciale per chi è alla ricerca di esperienze uniche e indimenticabili. Qui ognuno troverà qualcosa per sé: dalla cultura audiovisiva e dal patrimonio architettonico fino alla letteratura e molto altro ancora. Brda affascina ogni visitatore.

Dobrovo • Fojana • Medana • Ceglo • Biljana • Višnjevik • Gredič • Gradno



Il Castello di Dobrovo

Dobrovo, che prese il nome dalla quercia (doba in sloveno), col tempo divenne il punto d'incontro di tutti i 44 pittoreschi paesi di Brda. La cittadina è anche sede del tradizionale Festival delle ciliegie che si svolge in giugno. Sulla cittadina domina il palazzo rinascimentale Grad Dobrovo, che iniziò a formarsi intorno all'anno 1600. Le mura di cinta furono probabilmente costruite durante le guerre veneziane tra il 1615 e il 1617. La

Castello di Dobrovo vi attendono la Galleria Zoran Mušič, con la collezione delle sue opere grafiche, la mostra permanente *All'incrocio dei mondi, Brda e la vita al confine*, che racconta le storie intime degli abitanti, la loro lingua e il racconto degli oggetti quotidiani, testimoni della vita a Brda, divisa dai confini ma unita dall'amore, dal passato e dalla cultura. Gli amanti del patrimonio naturale resteranno affascinati anche dal Centro esperienziale dedicato al Kožbanjšček, dove la visita è arricchita dall'uso di visori VR. Nell'atrio del castello attirano l'attenzione i pannelli luminosi con le mappe del territorio di Brda a partire dal XVI secolo e la videoproiezione *La storia della Ribolla*. Qui si trovano anche la prestigiosa cantina del castello di Baguer e il ristorante del castello. Nel maestoso Salone



La cantina Klet Brda, Dobrovo

rinnovamento della cantina è stato premiato anche dall'Associazione Italiana Unesco Club. Vale la pena menzionare anche il 4° accampamento di Biljana del 1865, che è diffuso in lungo e in largo il nome del paese di Biljana. A **Višnjevik**, uno dei pochi paesi senza una chiesa propria, scoprirete tutto sulla **ribolla**, che fu menzionata per la prima volta nelle fonti scritte già nel 1336. Da questo nobile



Višnjevik

vitigno nel terreno di Brda nasce un vino particolarmente armonico, nel quale potete sentire l'ospitalità degli abitanti di Brda e l'amore per la tradizione. Višnjevik è conosciuto anche per la Festa della Ribolla e dell'olio d'oliva, che gli abitanti organizzano tradizionalmente da oltre vent'anni e che attira appassionati di Ribolla da vicino e da lontano. A pochi passi da Višnjevik, divenuto famoso nel Medioevo per i signori di Višnjevik e per *Piltesberg*, il castello più antico di Brda, si trova il paese nascosto di **Gradno** con un tesoro eccezionale. Oltre alla chiesetta di sv. Jurij (San Giorgio), dove la Via Crucis fu dipinta dal pittore di fama mondiale Zoran Mušič e dove parte della decorazione è opera anche del pittore Alojz Spacal, troviamo anche l'uliveto più antico di Brda e un bell'esempio di



Gradno

nell'ambito del quale artisti provenienti da molti paesi, anche oltreoceano, si lasciano ispirare dallo spirito di Brda e lo trasferiscono nelle loro opere d'arte. Oltre a Biljana e a Sveti Kriz, Medana fu anche una sorta di centro creativo. Soprattutto durante Roznica, la festa del 15 agosto dell'Assunzione di Maria, molti abitanti di Brda si riuniscono in paese per unirsi alla tradizionale processione con la statua dorata di Maria di 450 kg. Dopo la processione, la gente si diverte insieme fino a tarda notte davanti a qualche bicchiere di vino e spuntini stagionali. Da Medana possiamo guardare il vicino paese di **Fojana**, che oltre ai paesi di Podsabotin e Kojško, può vantarsi di due chiese. Qui affino le sue abilità musicali il famoso compositore sloveno **Rado Simonič**. Nell'epoca romana a



Casa Alma, Medana

Brda esisteva anche una fornace di mattoni. Si trovava a **Ceglo**, dove oggi troverete il palazzo **Gredič**, oltre al trio di viticoltori (Marjan Simič, Dolfo e Movia). I vini dei produttori di Brda sono oggi considerati tra i migliori al mondo dalle principali riviste enogastronomiche e a livello internazionale. Rinomati critici e pubblicazioni specializzate come James Suckling, Wine Enthusiast, Gambero Rosso, Wine & Spirits Magazine, Decanter, Falstaff e altri hanno attribuito loro importanti riconoscimenti e punteggi elevati. Anche il critico enologico, riconosciuto a livello internazionale, James Suckling, ha visitato Brda più volte. Brda non è solo un paradiso di panorami suggestivi e di esperienze enogastronomiche, ma anche una destinazione ideale per



Biljana

MURO A SECCO restaurato e realizzato in pietra locale, arenaria. Il villaggio di **Medana** può essere considerato la capitale culturale di Brda. Qui crebbero il poeta **Alojz Gradnik**, la cui scultura è stata realizzata dall'artista **Jakov Birdar**, che in modo paterno veglia sull'ingresso della scuola elementare di Dobrovo, e **Ludvik Zoran**. Tra le pareti delle cantine locali cercano ispirazione anche gli artisti sloveni contemporanei, e non solo sloveni! È qui che nasce l'iniziativa **Art Circle**, un progetto di ambasciate culturali,



Gradno - muro a secco

gli amanti del ciclismo. Più volte questi tori hanno ospitato la prestigiosa corsa ciclistica italiana **Giro d'Italia** e le immagini di Brda hanno affascinato milioni di spettatori in tutto il mondo. Vivete i percorsi del Giro d'Italia a Brda!

caratteristica della sua immagine è data da quattro tori angolari, da cui si apre una bellissima vista sui dintorni. L'ultimo, più famoso proprietario del castello fu il conte **Silvio de Baguer**. Dopo la seconda guerra mondiale il castello ospitò l'Amministrazione Militare Alleata, mentre dopo il 1947 divenne una cosiddetta proprietà di dominio pubblico. Negli anni settanta del secolo scorso, la sua gestione fu presa in carico da **Goriški muzej (Museo del Goriziano)**. Il restauro del castello cominciò quattro decenni fa, mentre il palazzo riaprì le sue porte dopo la fine della guerra dell'indipendenza nel 1991. Nel

dei Cavalieri si tengono occasionalmente eventi e incontri, mentre il cortile del castello si anima in modo speciale durante il tradizionale Festival delle ciliegie, il primo fine settimana di giugno. La cantina **Klet Brda**, fondata nel 1957, è di proprietà al 100% di 400 agricoltori cooperativi, ai quali la cantina ama attribuire. Negli anni settanta del secolo scorso, la sua gestione fu presa in carico da **Goriški muzej (Museo del Goriziano)**. Il restauro del castello cominciò quattro decenni fa, mentre il palazzo riaprì le sue porte dopo la fine della guerra dell'indipendenza nel 1991. Nel



Gredič

Curiosità



Sapevate che anche a Brda possiamo vantarci di una torre pendente? Si trova a Fojana. Si tratta della chiesetta Sveti Duh na Jezeru (chiesetta dello Spirito Santo sul lago), che si trova nel cimitero di Fojana e, secondo la leggenda, sorge sopra una cavità, ovvero sopra un lago. Il campanile pende a causa dello strisciamento del terreno, il che conferma in parte l'ipotesi precedentemente menzionata.

per via del loro duro e coraggioso lavoro sui caratteristici terrazzamenti di Brda, il titolo di "eroi delle vigne". La cantina è considerata la più grande cantina cooperativa in Slovenia! Una passeggiata nel paese di **Biljana** sarà sicuramente un'esperienza speciale. Biljana si trova vicino a Dobrovo. Nel suo centro di attenzione la chiesa gotica di Sveti Mihael (San Michele) ed il cosiddetto **Dorščič** - palazzo del XIII secolo con la cantina più antica nei paraggi. Prima della prima guerra mondiale, nell'edificio fu di stanza l'esercito austriaco, durante la guerra, invece, fu utilizzato come ospedale militare. Il



Sabotino

guerra. Lo spirito della prima guerra mondiale ti accompagna ancora ad ogni passo, poiché il monte è completamente rivelato di trincee e cunicoli sotterranei, oggi ripuliti e visitabili. Più di un secolo fa, la rete di grotte fu scavata da membri di ben 22 nazioni diverse. Presso l'Ex posto di guardia jugoslavo, le caverne sono oggi ripulite e accessibili ai visitatori. All'interno si trova un centro visitatori con punto informativo, dove è possibile scoprire di più sulle caratteristiche e sulla storia del Sabotino. Qui è presente anche una collezione museale dedicata alla Prima guerra mondiale, al fronte dell'Isonzo e alla guerra d'indipendenza slovena. Il Sabotino, monumento ai caduti della prima guerra mondiale è anche una delle aree più diversificate della Slovenia dal punto di vista botanico ed ospita un gran numero di specie diverse di uccelli.



Whovlje pri Kojškem

con una chiesa di pellegrinaggio tardo-barocca della **Virgine Maria** su un'altura panoramica, dove durante la domenica bianca (la prima domenica dopo Pasqua) si tiene **Kapelnica**, ovvero il giorno di mercato. In passato i mercanti vendevano dolci tipici, mentre si radunavano vecchi e giovani, provenienti da vicino e da lontano.



Vrhovlje pri Kojškem è un borgo

Šmartno • Vipolže • Kozana • Cerovo



Šmartno

Il pittoresco fortificato borgo di **Šmartno**, con le sue cinque torri conservate, può essere visto da ogni parte di Brda, poiché si trova come un nido d'aquila su una collina eccezionalmente panoramica. Dal XVI secolo alla seconda metà del XVII secolo Šmartno fu un importante punto difensivo strategico, inserito in un sistema di fortificazioni che i veneziani non riuscirono mai a conquistare. Il confine era difeso da mercenari militari che venivano da lontano, parecchi di loro erano d'origine ucraina. Le mura di cinta tra le sette torri d'allora furono realizzate in modo che gli sparano transibili ed i soldati potessero muoversi in direzioni diverse. Sembra che l'insediamento fosse dotato di un ponte levatoio davanti alla porta d'ingresso e fosse circondato da un profondo fossato. Il carattere militare dell'insediamento è testimoniato anche dai merli presenti sul campanile della

con il motivo dei tre re santi. La chiesa barocca presenta tre magnifici altari marmorei, tra i quali spicca l'altare maggiore. Il presbiterio e la **Via Crucis sono opera del pittore Tone Kralj**, bellissimo anche il pulpito in marmo bianco sul lato destro della navata della chiesa. Oggi a Šmartno potete visitare la mostra in **Brška hiša** sullo sviluppo della casa di Brda dalla preistoria fino ai giorni nostri con una rappresentazione visiva di Brda e della vita a Brda nella prima metà del XX secolo. Del resto solo il piano terra ci riporta indietro di diversi decenni. Il borgo medievale fa da sfondo a due importanti eventi: il più grande festival gastronomico sul territorio di Brda, **Brda in vino** (Brda e il vino) ad aprile e la Festa di San Martino, **Martinovo**, a novembre. Durante tutto l'anno comunque potete fermarvi a Šmartno in uno degli stand con vari prodotti provenienti da Brda. **Kozana** si trova sulla



Bar dell'oliva

per **Tromostovje** di Ljubljana, per la Biblioteca nazionale e universitaria e per il cimitero cittadino di Zale, motivo per cui gli abitanti di Kozana sono estremamente orgogliosi della loro chiesa.

A **Vipolže** sono ben due palazzi: nella parte superiore del paese, nel cosiddetto nuovo castello, costruito in stile barocco nel XVIII secolo, che dopo la seconda guerra mondiale fu sede della cooperativa, si trovano degli appartamenti, mentre l'antico castello d'origine del XV secolo che si trova accanto, con enormi cipressi secolari, fu ristrutturato nel 2015. Gli è stato dato il nome di **Vila Vipolže**. Il castello fu una villa di rappresentanza e residenza di caccia dei conti di Gorizia, dove allevavano cavalli, e successivamente la sua proprietà passò ai rappresentanti delle famiglie **Herberstein**, della **Torre**, **d'Attems**



Cerovo

Cerovo si snoda dal paese di Hum fino a Vipolže. La parte superiore, **Gornje Cerovo**, viene menzionata già nel 1205, quando nella zona antistante dell'odierna chiesa di sv. Nikolaj (San Nicola), i signori di Cerovo ebbero il loro palazzo. **Dolnje Cerovo** è ampiamente conosciuto per la catena affissa che avvolge la chiesa di sv. Lenart (San Leonardo). Questa è la storia del voto di un contadino che trasportava vino con i suoi buoi e rimase bloccato nel fango da qualche parte lungo la strada. Come ringraziamento per il suo felice ritorno fece forgiare una catena con la data 1859. Sotto l'altare maggiore della chiesa di sv. Lenart a Cerovo gli architetti hanno scoperto i resti di un'antica chiesa romanica. Questa scoperta è la prima e molto importante nella nostra zona, poiché a Brda non ci sono altri resti di chiese romaniche. Allo stesso tempo, gli archeologi hanno ritrovato anche ceramiche, vasi parzialmente conservati, frammenti di affreschi, monete medievali e oggetti metallici. Di Gornje Cerovo fu anche una delle vittime più giovani del fascismo italiano a Primorska, Mirko



Vila Vipolže

Petzenstein e di **Teuffenbach**. L'edificio fu ricostruito più volte e nel XVII secolo trasformato in una villa rinascimentale in stile veneziano. Durante la prima guerra mondiale ospitò un ospedale militare, ma nel 1945 fu colpito da un vasto incendio. È uno degli esempi più belli dell'architettura castellanica in Slovenia, costruito tra il Rinascimento ed il Barocco. Oggi ospita meeting aziendali, matrimoni e feste private. Vila Vipolže è considerata inoltre un centro culturale con un ricco programma. A Vipolže troviamo anche l'unico mulino conservato che era ancora in funzione negli anni 90 del secolo scorso. Il luogo è noto anche per il sito fossile di **nummuliti**.

Qui anche gli appassionati di calcio trovano il loro posto. Nel Parco sportivo Vipolže infatti, oltre al campo di bocce coperto a quattro corsie, al pump track e alla palestra all'aperto, si trovano anche i campi da calcio dove si allena la squadra locale. Qui si svolgono inoltre numerosi eventi e incontri sportivi.



Il campanile di Santo Geromino

Brezavšček, la cui vita ed attività antifascista si possono conoscere nel film **ginepro Cni bratje** (Fratelli neri).

Curiosità

Sapevate che già prima della prima guerra mondiale le donne di Kozana vedevano frutta nelle città e nei luoghi di villeggiatura dell'Austria d'allora ed i loro mariti gliela spedivano quotidianamente in treno da Gorizia? Le donne portavano il denaro a casa a fine stagione, intorno a sv. Rok (San Rocco), per questo motivo il giorno 16 agosto ha ancora oggi un significato speciale tra la gente di Kozana. Tutt'oggi, proprio in questo giorno, si organizza la "danza del gallo".

Neblo • Brezovk • Golo brdo • Slapnik • Vrhovlje pri Kožbani



Krčnik

Il paese di **Neblo**, nella parte inferiore di Brda, è formato da una serie di borghi, che sono la peculiarità dei luoghi che appartenevano alla Repubblica di Venezia. Anche la chiesa di sv. Nikolaj (San Nicola), risalente alla seconda metà del XV secolo, fa parte di questo caratteristico nucleo di borghi. La chiesa, di fronte alla quale si trova una piccola piazza con la fontana, ha un presbiterio gotico, un portale gotico

allungato e la scritta **Belo-Slavče** (Bianchi slavi) del 1903. A **Petermel** il monumento commemorativo ricorda l'incendio doloso, nel quale durante la seconda guerra mondiale furono bruciate 22 persone.

Krčnik è un ponte naturale di pietra lungo all'incirca 5 metri e largo un metro che a causa dell'abrasione dell'acqua sorge lisciamente arrotondato sopra le conche



Kotline

ragazzi stavano dimostrando il loro coraggio, saltando dal ponte in acqua. Tra di loro c'era anche il figlio del sindaco, che dopo essersi tuffato nell'acqua gli venne un crampo e affogò. Ecco perché questa perla naturale prese il nome **Krčnik** (krč significa crampo in sloveno). Tuttavia, **Krčnik** è considerato uno dei luoghi più belli di questo tipo in Slovenia ed è accessibile durante tutte le stagioni dell'anno. Molto popolare e frequentate sono anche le vicine **Kotline** (conche), tre



Brezovk

tonfani formati dal torrente **Kožbanjšček**, superando una parete rocciosa alta ben 10 metri. Qui d'estate i giovani di Brda trovano un posto dove rinfrescarsi.

Il villaggio di **Brezovk** è rimasto praticamente intatto dai tempi della rapida ristrutturazione del dopoguerra, cosicché qui possiamo trovare un'architettura conservata di tipo veneziano. **Golo brdo** è una piccola



Neblo

località situata lungo il fiume di confine **Idrja**, che nel corso della sua storia visse diverse scosse che hanno spinto spesso gli abitanti locali a trasferirsi. Merita una visita anche la vicina **chiesetta medievale** appena sopra **Golo brdo**, che la gente locale chiama **Marja na Jezeru** (Maria sul lago). Fu costruita nel XIII o XIV secolo, secondo la tradizione orale fu fatta costruire da un conte come ringraziamento per la sopravvivenza del figlio, caduto

Gonjače - 360° attorno a Brda



Torre a Gonjače

Con il bel tempo, la cosa migliore è cominciare il giro attorno a Brda proprio qui - presso la **torre** - si distingue per gli affreschi più antichi dell'area di Brda, che decorano il presbiterio e l'arco trionfale e raffigurano, tra l'altro, scene della vita della Sacra Famiglia, nonché santi e apostoli. Particolarmente suggestive sono le raffigurazioni di angeli con strumenti musicali dell'epoca, risalenti alla seconda metà del XV secolo. La chiesetta sorge sopra il villaggio e appartiene al tipico stile del **Litorale**, caratterizzato da un portico coperto all'ingresso e da un campanile a vela. In passato era coperta da lastre di pietra, le cosiddette **škle**.

Curiosità

Sapevate che a Kožbana, al posto della chiesa gotica di sv. Jurij (Santo Giorgio), ci fu un'antica cappella che avrebbe dovuto essere la prima chiesa di Brda?

Scopri l'autenticità di Brda in bici

www.brda.si

Ufficio informazioni turistiche Brda
Šmartno 13, 5211 Kojško
tel.: +386 (0)5 395 95 95
email: tic@brda.si



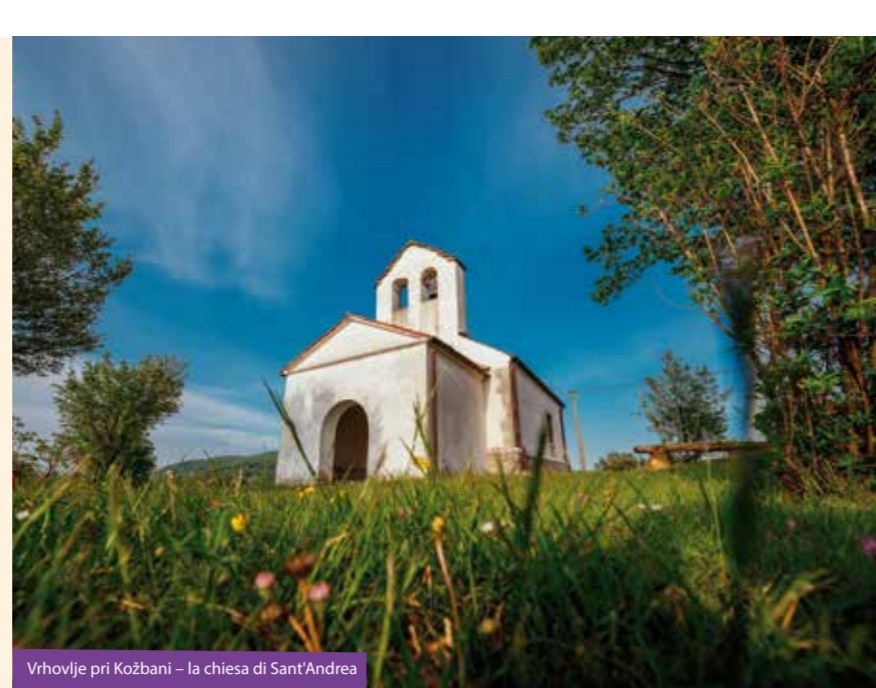
Editore: ZTKMS Brda
Testi: Katja Kogej, Erika Koncut
Produzione: Markacija d.o.o.
Foto: Archivio ZTKMS Brda, Damijan Simič 2020
photography, Goran Vadja Kamenjavič per la comunità Juljske Alpe



Itinerario ciclistico OLIVA

55 km

Dal paese medievale di Smartno saliamo a Gonjace e Vrhovlje pri Kojškem attraverso il paese di Irmenje. Attraverso il colle Korada raggiungiamo i paesi di Kanal, Lig e Britof, poi proseguiamo lungo il fiume Idrija fino a Golo Brdo, dove saliamo nuovamente fino ai paesi di Senik e Vrhovlje pri Kozbani. Attraverso il paese di Kozbana scendiamo fino al monumento naturale di Krčnik e Kotle fino al paese di Pristava. Nella frazione di Peternel il sentiero prosegue passando per il paese di Nablo fino al paese di Drnovk, dove passando per Vedrijan, iniziamo la salita finale verso Smartno.



Vrhovlje pri Kozbani - la chiesa di Sant'Andrea



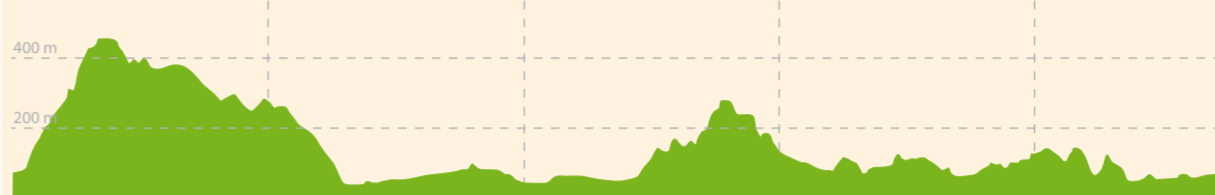
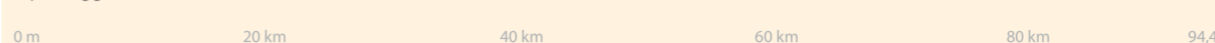
TEMPO DI PEDALARE

93 km

L'itinerario ciclistico Tempo di pedalare collega Brda, la Valle del Vipacco e il Carso, intrecciando lungo un unico percorso panorami, patrimonio e autentiche esperienze. Attraversando Brda, il percorso tocca Villa Vipolze, il borgo medievale di Smartno e la torre panoramica di Gonjace. Nella Valle del Vipacco passa accanto al Castello di Rihemberk, al villaggio di Pedrov e a Nova Gorica con la Piazza Transalpina (Trg Evrope). Sul Carso sale fino a Cerje e prosegue accanto al Castello di Miren. Questo percorso dinamico invita a fermarsi lungo il cammino e a lasciarsi conquistare dai sapori del territorio. Tempo di pedalare è il piacere di scoprire il paesaggio in movimento.



Castello di Rihemberk, Brank



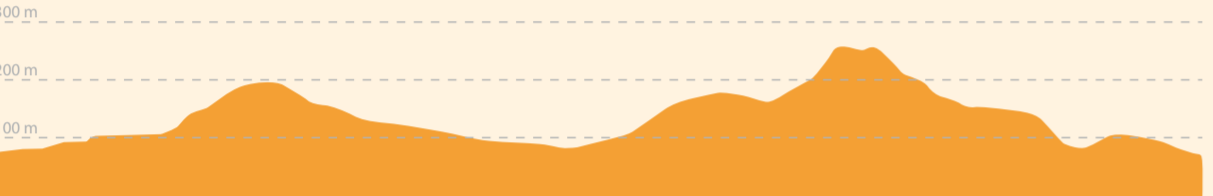
Itinerario ciclistico CACHI

23 km

Iniziamo il viaggio nel paese di Hum, da dove scendiamo prima al paese di Podsobotin, che fiorì durante la costruzione della cosiddetta strada invernale sulle pendici del Sabotino. Il sentiero ci porta poi oltre il confine fino al paese di Pevma e di Oslavje con il famoso ossario monumentale dei soldati italiani caduti durante le battaglie sul Fronte dell'Isonzo. Da qui saliamo fino a Števerjan, il paese centrale di Brda sulla parte italiana, per poi ritornare sul versante sloveno del confine attraverso il paese di Valerjške, dove a Dolnje Cerovo costeggiamo la valle del ruscello Birša e saliamo fino ai paesi di Snežatno e Hum.



Gornje Cerovo - la chiesa di San Nicola



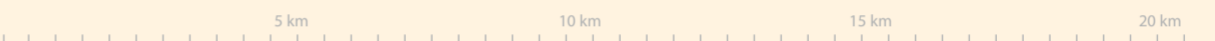
Itinerario ciclistico PESCA

21 km

Da Dobrovo saliamo a Medana e poi scendiamo attraverso il paese di Ceglo passando per Gredič fino a Vipolze. Poi giriamo in direzione verso Kozana, dopo di che giriamo verso il paese di Smartno. Proseguiamo il tragitto attraverso Gonjace fino al bivio, dove ci dirigiamo verso Vrhovlje pri Kojškem e proseguiamo la salita fino ai piedi di Korada. Poi giriamo a sinistra verso i paesi di Krasno e Višnjevik. Quando lasciamo Višnjevik c'è solo la discesa fino a Drnovk e poi solo un breve tragitto fino al punto di partenza ovvero Dobrovo.



Medana



Leggenda

- 1 Krčnik, Kotle
- 2 il Castello di Dobrovo
- 3 Villa Vipolze
- 4 la Torre panoramica, Gonjace
- 5 Smartno
- 6 Sabotino
- Itinerario ciclistico CACHI
- Itinerario ciclistico PESCA
- Itinerario ciclistico OLIVA
- R2 Itinerario ciclistico (Dobrovo - Nova Gorica)
- Itinerario TEMPO DI PEDALARE
- Itinerario JULIANA TRAIL
- TIC Brda
- TABELLONE TURISTICO
- CHIESA, CAPPELLA O COLONNA
- OFFERTA GASTRONOMICA
- ACQUA POTABILE

